

Tumore al seno convegni e sfilata per la prevenzione



La presentazione dei tre appuntamenti in vista dell'8 marzo FOTO LUNINI

Tre appuntamenti, a partire da sabato 2 marzo, sostenuti da Ausl e associazione Amop

PIACENZA

● Tre giornate per prevenire, informare e formare. Così Luigi Cavana, direttore del dipartimento di oncologia dell'ospedale di Piacenza, definisce il ciclo di incontri che il personale del reparto vuole dedicare alla salute femminile in vista della prossima Festa della Donna.

Si parte sabato 2 marzo, alla Sala Colonne dell'Ausl di Piacenza con un incontro dedicato alla prevenzione dei tumori femminili a partire dalle ore 9 e si prosegue il giorno successivo al Collegio Alberoni con la sfilata delle donne "che vince la malattia", dalle 15,30. «Un appuntamento molto apprezzato e giunto quest'anno alla settima edizione - spiega Romina Piergiorgi, presidente di Amop (l'associazione malato oncologico piacentino) -. Le donne che sfileranno hanno ricevuto una diagnosi che nessuno vorrebbe ricevere e il messaggio che vogliamo veicolare è che volere è potere. Sarà un'occasione per rappresentare la donna nelle sue qualità di forza e coraggio».

Al termine della sfilata «verrà confezionato un album dei ricordi co-

me segno tangibile dell'evento», aggiunge Mariarosa Cordani, responsabile assistenziale del reparto di oncologia.

«La sfilata è un modo per sfidare la malattia. Per esorcizzarla e per valorizzarsi. Per far vedere che anche nella malattia si può essere belle e piacevoli», spiega la psiconcologa Michela Monfredo che, per i pazienti del reparto e famigliari, offre gratuitamente assistenza psicologica, dal counseling alla psicoterapia vera e propria, qualora se ne manifesti la necessità. «Le donne che partecipano alla sfilata cercano di minimizzare la mutilazione subita, poiché con la malattia si lade l'organo della femminilità. Per questo fare la sfilata è esperienza molto positiva - continua Massimo Ambroggi, referente della Breast Unit del reparto -. È estremamente importante la gestione di insieme per il paziente colpito da tumore al seno. Per questo cerchiamo di facilitare il percorso per le donne provando a rendere il più agevole possibile un momento delicato della loro vita».

Dedicato alla ricerca medica al femminile, invece, l'ultimo appuntamento previsto proprio per l'8 marzo, che vedrà protagoniste le dottoresse Chiara Citterio e Camilla Di Nunzio, del centro di ricerca clinica del reparto di oncologia, per fare il punto sullo stato dell'arte della ricerca medica, sia piacentina che nazionale e internazionale. «Attualmente abbiamo trenta ricerche attive, ma sono in aumento. Con questo ciclo di eventi cerchiamo di testimoniare la vicinanza ai pazienti di tutto lo staff di oncologia. Uscendo anche dall'ospedale, per accompagnarle, più da vicino, nel loro percorso».

30

Sono le ricerche attive da parte del reparto piacentino di Oncologia diretto da Cavana

— Pier Paolo Tassi